



Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DEL VENETO

*Vincenzo Le*

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e  
paesaggistici per le province di Venezia,  
Belluno, Padova e Treviso  
VENEZIA

PERVENUTO II

11 AGO 2010

MBAC-DR-VEN  
DIR-UFF  
0013611 05/08/2010  
Cl. 34.07.01/7  
Vidor

Allegati: .....1.....

Risposta al foglio del .....

Servizio .....

N. ....

OGGETTO: VIDOR – (Treviso) – Colbertaldo – Chiesa parrocchiale di Sant’Andrea Apostolo, sita in via Chiesa, snc. (C.F., fg. 3, All. C, particella A), di proprietà della Parrocchia di Sant’Andrea Apostolo di Vidor (Treviso). –  
Richiesta di trascrizione del provvedimento 12 luglio 2010 dichiarativo dell’interesse culturale di cui all’articolo 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.-

Si trasmette copia conforme dell’avviso di ricevimento del provvedimento dichiarativo dell’interesse culturale in oggetto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 26 luglio 2010.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia del territorio – Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia dell’atto comprovante l’avvenuta trascrizione, per il necessario inserimento dei relativi dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)

|  |              |                |
|--|--------------|----------------|
| Soprintendenza BAP per le provincie di VE-BL-PD-TV |              |                |
| anno .....   | classe ..... | fascicolo 2834 |
| MBAC-SBAP-VEBPT-PROT                               |              |                |
| 19 AGO. 2010                                       |              |                |
| N. 2248  |              |                |

MIC/AC  
03/08/2010  
TV VIDOR - Chiesa parrocchiale S Andrea Ap - DDG TRASCR



Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA  
Tel. +39 041 3420101 Fax +39 041 3420122 - e-mail [dr-ven@beniculturali.it](mailto:dr-ven@beniculturali.it)



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 10 agosto 2009 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del 9 aprile 2010, ricevuta il 12 aprile 2010, con la quale l'Ufficio verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Colbitaldo di Vidor (Treviso), di cui alla identificazione seguente:

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| denominazione                      | "CHIESA PARROCCHIALE DI SANT'ANDREA APOSTOLO"  |
| provincia di                       | TREVISO  |
| comune di                          | VIDOR  |
| località                           | COLBERTALDO  |
| proprietà                          | PARROCCHIA DI SANT'ANDREA APOSTOLO DI COLBERTALDO<br>DI VIDOR (TREVISO)                              |
| sito in                            | VIA CHIESA SNC   |
| distinto al C.T.<br>confinante con | Foglio 3 - allegato C, particella A;<br>foglio 3 (C.T.), particelle 40 - 39 e 43 - via della Chiesa; |

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 14154 del 18 giugno 2010;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 7580 del 27 maggio 2010;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| denominazione                      | "CHIESA PARROCCHIALE DI SANT'ANDREA APOSTOLO"  |
| provincia di                       | TREVISO  |
| comune di                          | VIDOR  |
| località                           | COLBERTALDO  |
| proprietà                          | PARROCCHIA DI SANT'ANDREA APOSTOLO DI COLBERTALDO<br>DI VIDOR (TREVISO)                              |
| sito in                            | VIA CHIESA SNC   |
| distinto al C.T.<br>confinante con | Foglio 3 - allegato C, particella A,<br>foglio 3 (C.T.), particelle 40 - 39 e 43 - via della Chiesa, |

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

#### DECRETA

l'immobile denominato "CHIESA PARROCCHIALE DI SANT'ANDREA APOSTOLO", sito nel comune di Vidor (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma degli articoli 2 e 20 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notificazione.

Venezia, 12 luglio 2010

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2





SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di VIDOR (TV)

*"Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo a Colbertaldo"*

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo (Colbertaldo di Vidor)

Foglio: 3 all. C Particella: A (C. T.)

L'attuale chiesa di Sant'Andrea di Colbertaldo è collocata sul pendio di una ripida collina da cui si può godere di una bella visuale e vi si accede tramite una ripida scalinata. La chiesa attuale è il frutto di una ricostruzione pressoché totale dell'edificio settecentesco in seguito a dei bombardamenti che l'hanno quasi totalmente rasa al suolo durante la Prima Guerra Mondiale; la ricostruzione ha tuttavia mantenuto la tipologia e i caratteri costruttivi del precedente edificio risalente all'immediato Dopoguerra. Originariamente su questo sito insisteva una chiesa curiaziale dipendente dalla Pieve di Col San Martino già prima del 1544, anche se le memorie parrocchiali portano, ancor più indietro nel tempo, ad un'antica cappella dell'omonimo castello di Sant'Andrea dei conti Collalto; nel 1642 tale chiesa risulta ormai divenuta parrocchiale. La chiesa poi venne ricostruita negli anni 1732-1740 sul luogo della primitiva e consacrata dal Vescovo Lorenzo Da Ponte il 21 giugno 1742. Ampliata dal 1897 al 1903, fu di nuovo consacrata il 30 novembre 1906 dal Vescovo Andrea Caron. La costruzione del campanile, situato a nord della chiesa in prossimità dell'abside, venne iniziata nel 1926, mentre l'inaugurazione avvenne il 30 novembre 1937. Tra i pregiati arredi sacri, si può citare il grande dossale posto sulla parete di fondo dell'abside: si tratta di un manufatto risalente al secolo XVIII e costituito da marmorini, stucchi policromi e dorature. La volta della navata è impreziosita da un grande affresco, contornato da una voluminosa cornice a stucco, risalente probabilmente al XX secolo, così come le decorazioni presenti sulle pareti del presbiterio, sempre realizzate ad affresco. Gli altari in marmo sono anch'essi databili al XVIII secolo, mentre le sculture che adornano gli altari sono attribuibili ad artisti provenienti dalla Val Gardena.

A sud della chiesa parrocchiale di Colbertaldo si collocava un piccolo cimitero, la cui presenza è testimoniata dalle numerose lapidi collocate sulla parete. L'edificio consta di un corpo di fabbrica principale che corrisponde internamente ad un'unica navata, sormontato da una copertura a capanna. A questo corpo di fabbrica si aggregano volumi laterali sensibilmente più modesti che corrispondono alle nicchie contenenti gli altari laterali e altri ambienti sussidiari.

La facciata principale si presenta tripartita, con la porzione centrale individuata da una grande arcata in mattoni in cui si colloca la porta di ingresso, dotata di cornice e timpano lapidei, arricchiti da semplici modanature. Nelle due specchiature laterali si inseriscono due nicchie in cui sono collocate due statue in pietra tenera. La facciata si presenta incompleta, come dimostra la mancanza del basamento delle paraste e della finitura ad intonaco, peraltro presente solo su alcuni degli altri prospetti. Questi appaiono privi di elementi decorativi, così come i cornicioni, privi di alcuna modanatura. All'interno si apre una navata unica, sui cui lati si trovano quattro vani, che ospitano tre altari lapidei, mentre un vano funge da confessionale. Ai lati del presbiterio e dell'abside sono stati annessi, probabilmente in un momento successivo come forse testimoniano le aperture di dimensioni differenti, dei vani secondari che fungono da sacrestia, da locali tecnici e da ambienti di servizio.

L'interno della chiesa presenta un apparato decorativo piuttosto articolato, sia nel coro, sia nell'abside che sulla volta del contro-soffitto. Tutti gli ambienti interni sono infatti coperti da un contro-soffitto: sulla navata centrale



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

e sul presbiterio troviamo due volte a botte a lunette, in cui trovano posto le finestre, mentre l'abside è voltato a crociera.

Come le finiture parietali, anche le volte del contro-soffitto si presentano decorate, in modo particolare sulla volta della navata troviamo un grande affresco, contornato da una voluminosa cornice a stucco e raffigurante la *Crocifissione di Sant'Andrea*. La croce, alla quale è costretto il martire, è affiancata da angeli oranti, mentre sullo sfondo si apre un minuto paesaggio collinare con ruderi di un fortilizio, allusione all'antico maniero di Colbertaldo. Tutta questa decorazione parietale risale probabilmente al XX secolo.

La quasi totalità delle finiture presenti sia sulle pareti che sulle volte dei controsoffitti non è quella originaria e l'apparato pittorico è piuttosto elaborato. Sono stati eseguiti quindi dei tasselli stratigrafici su porzioni intonacate di varie elementi architettonici che hanno permesso di individuare al di sotto di vari strati di scialbature di calce e di idropitture, la presenza di limitate porzioni di intonaco marmorino, collocate per lo più sul cornicione e sul lato destro della parete del vano absidale; queste finiture risalgono molto probabilmente a prima dei crolli conseguenti i bombardamenti della Grande Guerra.

Un recentissimo restauro conservativo ha interessato gli affreschi, il dossale posto sulla parete di fondo dell'abside e gli intonaci interni.

Notevole e di indubbio interesse il paramento murario che caratterizza la facciata principale e i prospetti; paramento che, singolarmente, enfatizza le soluzioni stilistiche e strutturali adottate, in ragione delle varietà cromatiche dei materiali costruttivi.

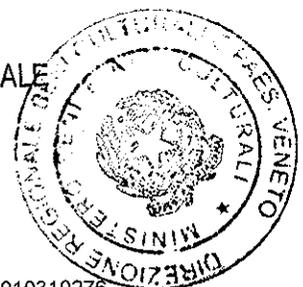
L'edificio si viene a configurare come un interessante esempio di architettura religiosa e votiva di tono 'minore' tipica della provincia veneta e caratterizzato da dimensioni contenute e dalla sobria raffinatezza delle soluzioni adottate. Gli elementi decorativi, tipici degli stili settecenteschi, arricchiscono gli interni, mentre soluzioni altresì originali, quali la lunga e scenografica scalinata antistante, oltre a conferirvi slancio e leggerezza, rendono la parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo un elemento fortemente qualificante dell'area urbana circostante.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che l'edificio sia pertanto meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1) del D.lgs. 42/2004.



SOPRINTENDENTE  
Arch. Sabina Ferrari

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo, Dott.ssa Caterina Rampazzo

SF / EL / CRA \_verifiche\_ di interesse \_st. Andrea a colbertaldo di vidor TV

Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412574011 - Fax 0412750288 - C.F.80010310276

